

ARTICOLI

SPE - Torna l'ispettore Coliandro, personaggio-immagine di RaiDue



Roma, 14 gen (Velino) - "Coliandro è sempre lo stesso amabile ed introverso, un figlio di buona donna si potrebbe dire, immutabile nel tempo", così i Manetti Bros, di nuovo alla regia del poliziesco *"L'ispettore Coliandro"*, una produzione Rai Fiction realizzata da Tommaso Dazzi per Nauta Film, che torna su RaiDue da martedì 20 gennaio in prima serata per quattro puntate, meglio quattro veri e propri film per la tv. "Mettiamo in scena ogni episodio in modo diverso (stile di ripresa, montaggio, fotografia, scelta degli attori, stile di racconto, costumi, scene... tutto) - affermano i registi -, ispirandoci ad un 'genere' cinematografico diverso. A volte spingiamo più sulla commedia, altre sull'azione, altre sul mistero o sulla trama, ma la personalità di Coliandro alla fine è talmente forte che rimane uno stile comune in tutti gli episodi". Coliandro, nato dalla penna di Carlo Lucarelli (story editor della serie) e interpretato da Giampaolo Morelli, avrà una coprotagonista diversa ad ogni episodio: Gloria Bellicchi per *"Sesso e segreti"*, Gilda Lapardaja per *"La Pistola"*, Valentina Lodovini per *"Mai rubare a casa dei ladri"*, e nell'ultimo episodio, *"Doppia rapina"*, Cecilia Dazzi, nel ruolo di Alessia, già incontrata nell'episodio *"In trappola"* della prima serie.

Il poliziesco, infatti, è già andato in onda con quattro puntate su RaiDue nel 2006, riportando il 12 per cento di share e punte più alte tra i giovani e i laureati (15 per cento), diventando un vero e proprio caso della Rete: è uno dei titoli più scaricati dagli utenti di Rai Click, ed è oggetto di molti blog e contatti su Internet. "Si è creato un fenomeno strano: uno zoccolo duro di fan 'accaniti', diversi siti internet, qualche blog, una pagina su My Space e moltissime discussioni sui forum. Uno su tutti, il più simpatico: www.aridatececoliandro.com", affermano i Manetti Bros. E il successo ha valicato anche le Alpi: i primi quattro episodi sono stati venduti in molti paesi stranieri tra cui Francia, Paesi Bassi, Spagna, Grecia, Albania, Ucraina, Slovacchia, Bulgaria, Ungheria, Romania, Ex Jugoslavia e Vietnam. I tanti fan possono dormire sonni tranquilli: le avventure di Coliandro continueranno. Dopo le quattro puntate in onda dal 20 gennaio, altre quattro entreranno in produzione per un totale di dodici episodi, considerando quelli del 2006.

"Coliandro è un personaggio identitario per la rete - afferma Antonio Marano, direttore di RaiDue -. È un poliziesco, un prodotto di genere ma divertente e di grande soddisfazione non solo per gli ascolti ma perché con il suo target giovane si è avvicinato molto a quella che è la mission della rete, la contemporaneità". Onesto, strampalato ma coscienzioso, Coliandro sarà affiancato da Gargiulo (Giuseppe Soleri) che come al solito lo seguirà in tutte le sue inchieste non autorizzate come suo braccio destro. Entrano a far parte della squadra anche due nuovi colleghi: una poliziotta di fresca nomina, la Balboni (Enrica Ajò), e l'ispettore Gamberini (Paolo Sassanelli), poliziotto laureato in psicologia amico e talvolta compagno di macchina, spesso in conflitto con Coliandro per il suo approccio analitico e cerebrale alle inchieste, molto diverso da quello fisico, verbale e intuitivo del collega a cui guarda con affetto e molta ironia. Nel cast di questi gialli urbani, tutti girati a Bologna, si alternano anche altri importanti attori: Philippe Leroy, Luca Carboni, Lamberto Bava, G Max, Roberto Citran, Gigio Alberti e Giorgio Comaschi.